

Personale in aiuto delle stalle in Emilia-Romagna



Il lavoro in stalla e **le operazioni di mungitura non si possono fermare**. Così Araer, l'**Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna**, ha promosso un progetto in base al quale i tecnici che si renderanno disponibili potranno andare temporaneamente negli allevamenti che ne faranno richiesta per **svolgere le attività al posto del personale assente per malattia**. Un'iniziativa portata avanti in collaborazione con il Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Dal canto loro, prima dell'avvio del servizio, **le aziende dovranno sottoscrivere un contratto**

in cui verranno riportate le condizioni del servizio stesso, un'autocertificazione in cui si riportano tutte le garanzie di protezione e tutela per il dipendente Araer e dichiarare di non essere sottoposte a vincoli di restrizioni e/o quarantene previste dalle norme legislative in materia di Covid19.

«In un frangente in cui è complicata anche la semplice attività d'ufficio – afferma **Claudio Bovo, direttore di Araer** – non è stato semplice elaborare e coordinare un progetto così impegnativo in pochi giorni. Però ce l'abbiamo fatta grazie alla collaborazione di tutti, compresi i sindacati che siglando l'accordo tra le parti hanno permesso la realizzazione di questa iniziativa».

«L'impegno è stato collettivo e questo ci rende particolarmente orgogliosi, soprattutto perché **garantisce all'intera filiera lattiero-casearia emiliano-romagnola la continuità operativa** a totale vantaggio dei consumatori».